

COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge reg.N.58-Art.9

- Ditta: Bassan Antonio fu Antonio - propr. per 3/8
- Bassan Alessandro fu Giovanni - propr. per 2/8
- Bassan Gaetano fu Giovanni - propr. per 2/8
- Bassan Gaetano fu Antonio - propr. per 1/8

Fog. n. 23 mapp. nn. 46 - 47 - 49 - 50

Via Lupiola

Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Complesso rurale di origine quattrocentesca, cresciuto lungo il fiume Dindarello attorno al molino di origine più antica probabilmente medioevale, in una lingua di terra compresa tra il suddetto fiume e la strada Comunale di Lupiola. Del complesso rimane il solo fabbricato del molino, della parte rimanente crollata esistono dei mucchi di mattoni e sassi, che ne costituivano le murature, accatastati con cura, sicuramente per essere reimpiegati.

REGIONE DEL VENETO  
 COMITATO TECNICO REGIONALE  
 Solita in data Argomento

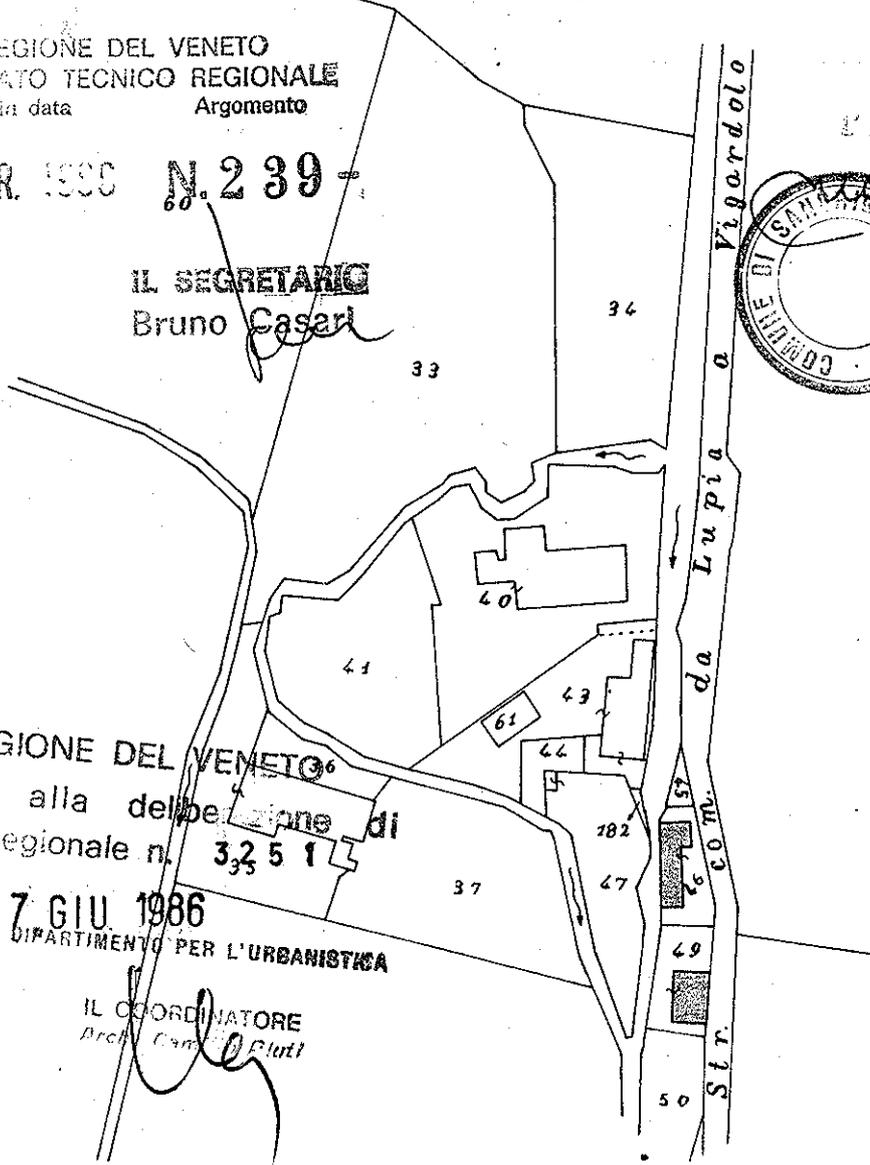
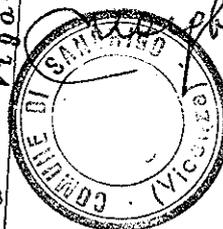
18 APR. 1980

N. 239

IL SEGRETARIO

Bruno Casari

L' ASSESSORE DELEGATO

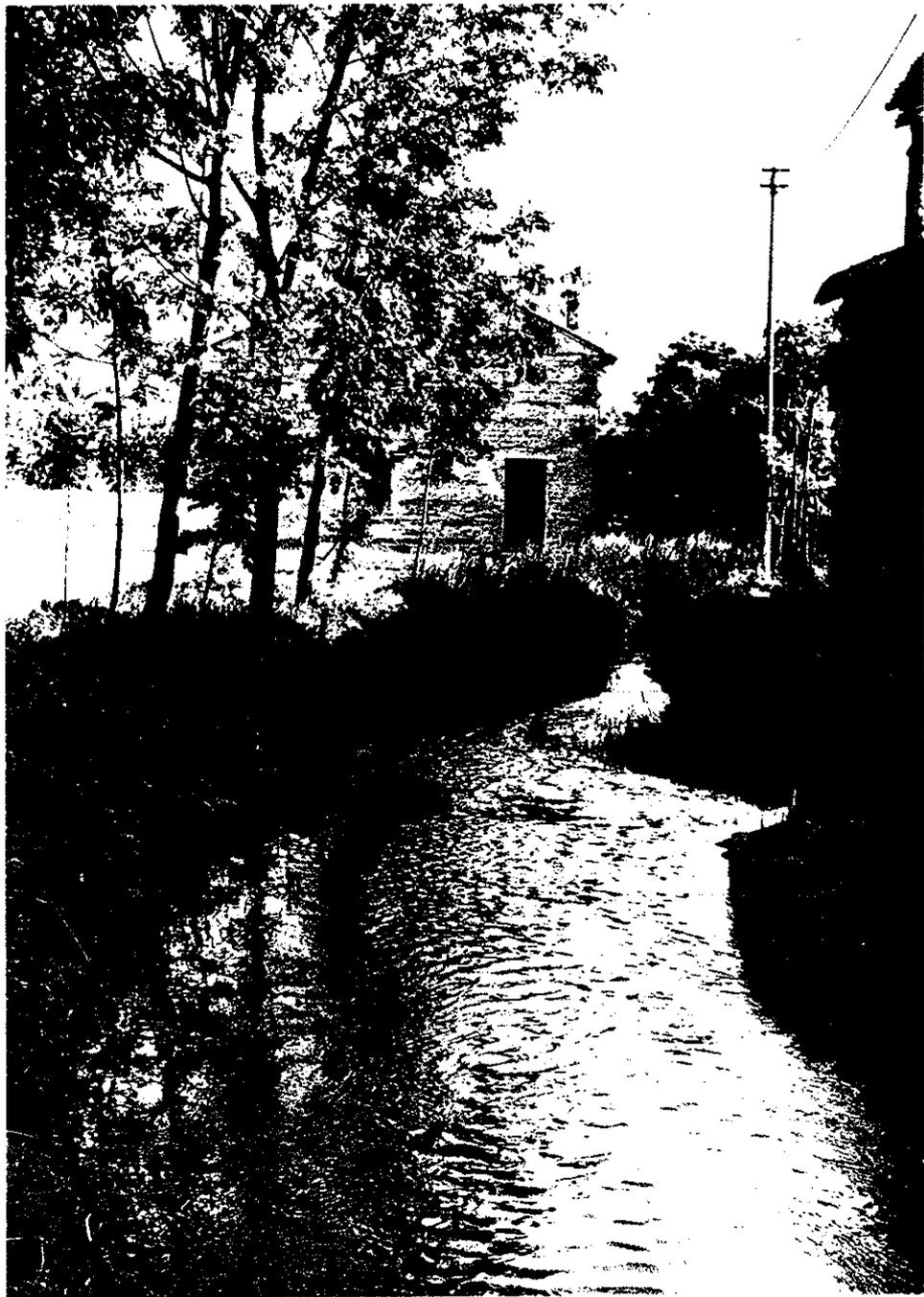


REGIONE DEL VENETO  
 Allegato alla deliberazione di  
 Giunta Regionale n. 3351  
 in data

17 GIU. 1986

DIPARTIMENTO PER L'URBANISTICA

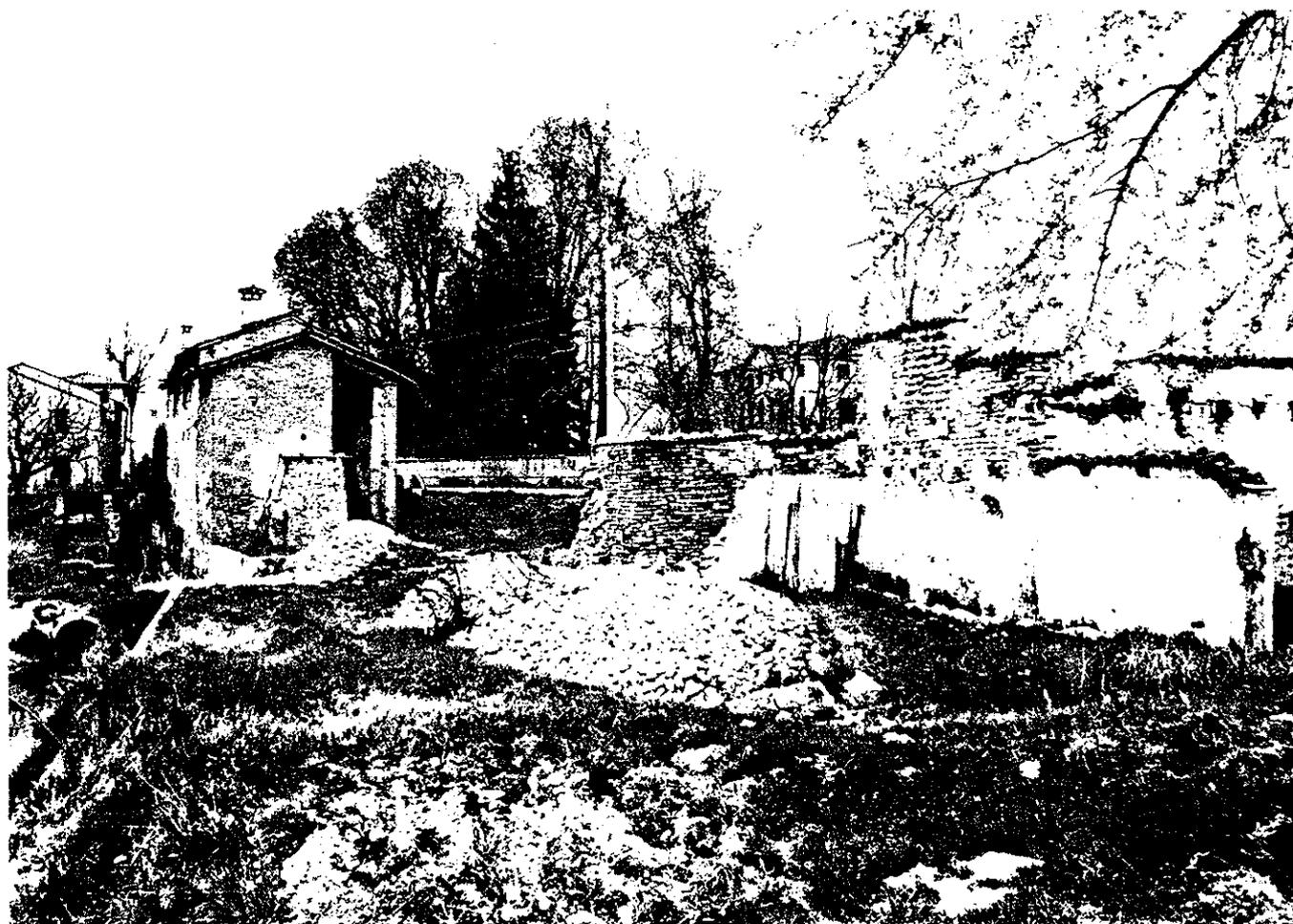
IL COORDINATORE  
 Arch. Carlo Pizzi



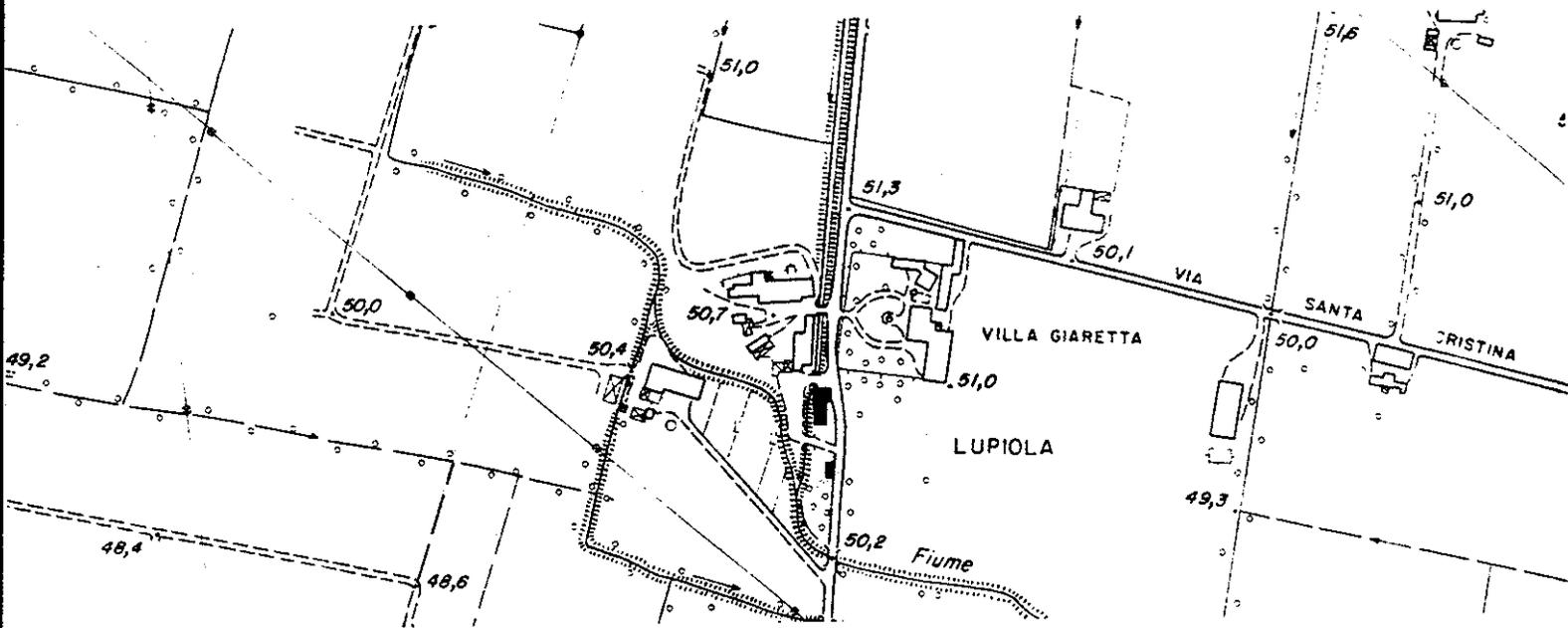
n. 1 - Veduta da nord lungo il fiume Dindarello



n. 2 - Di scorcio la facciata del fabbricato che ancora rimane



n. 3 - Veduta d'insieme da sud



AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000

Interventi ammessi:

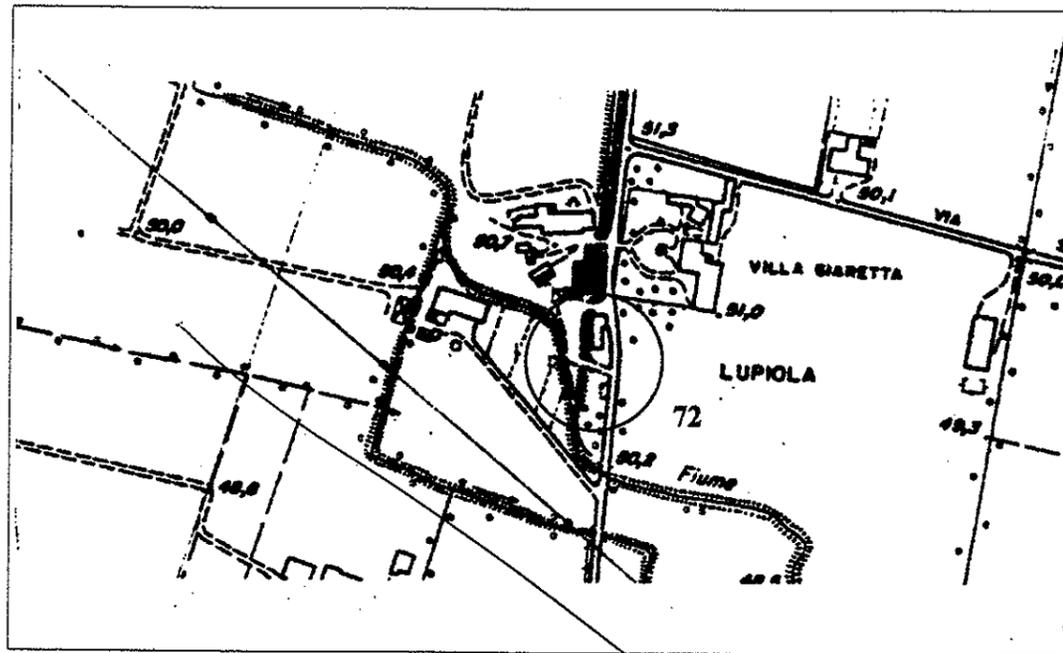
Mapp. n. 49

- 1 - Ricostruzione del manufatto preesistente con le stesse caratteristiche volumetriche ed architettoniche esterne.

Mapp. n. 46

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna.
- 3 - Conferma della destinazione d'uso ad abitazione e laboratorio artigiano.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali: le aperture, il portico, il paramento murario esterno a vista, i comignoli e le cornici di gronda.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

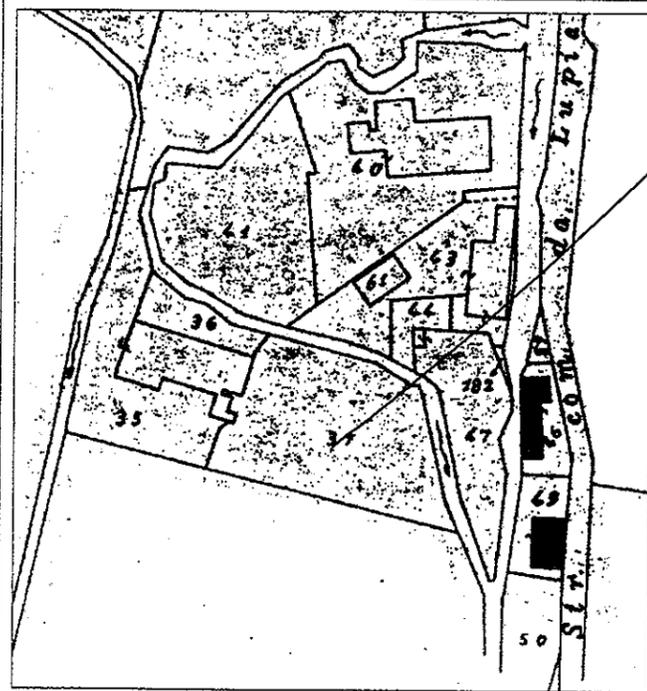
• DOTT. ARCH. UBALDO PEZZIN  
n. 140 Ordine architetti vicenza



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ESTRATTO CATASTALE 1:2000



COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

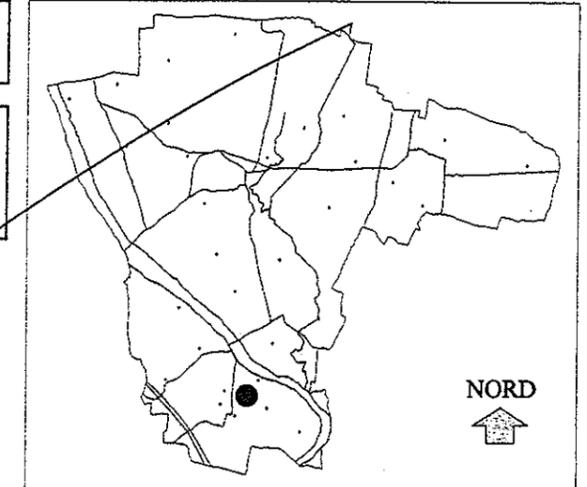
SCHEDA n. 72

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

n. .... del .....



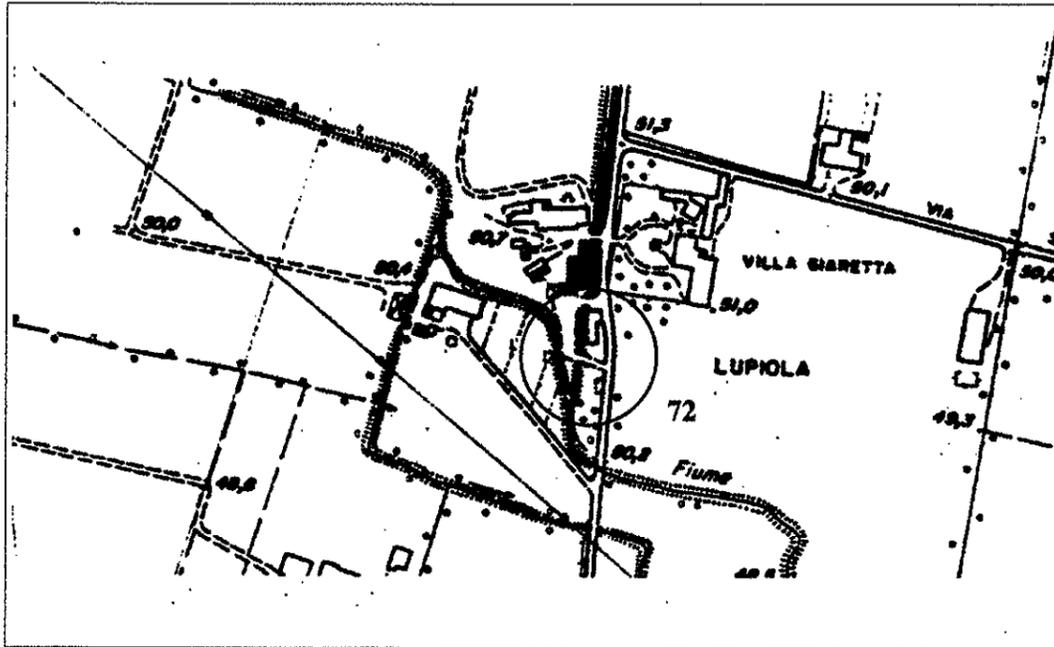
INTERVENTI AMMESSI

Mapp. n. 49.

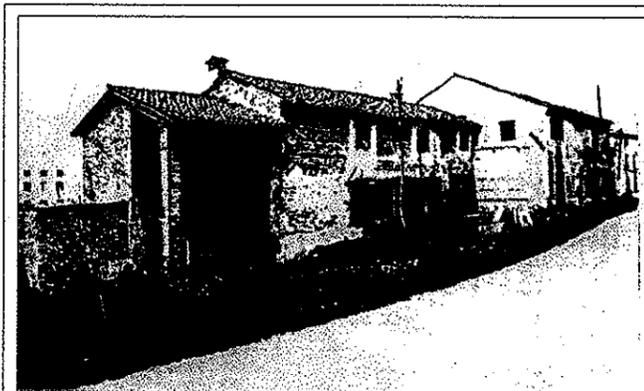
Non esiste la documentazione necessaria per poter ricostruire il manufatto.

Mapp. n. 46.

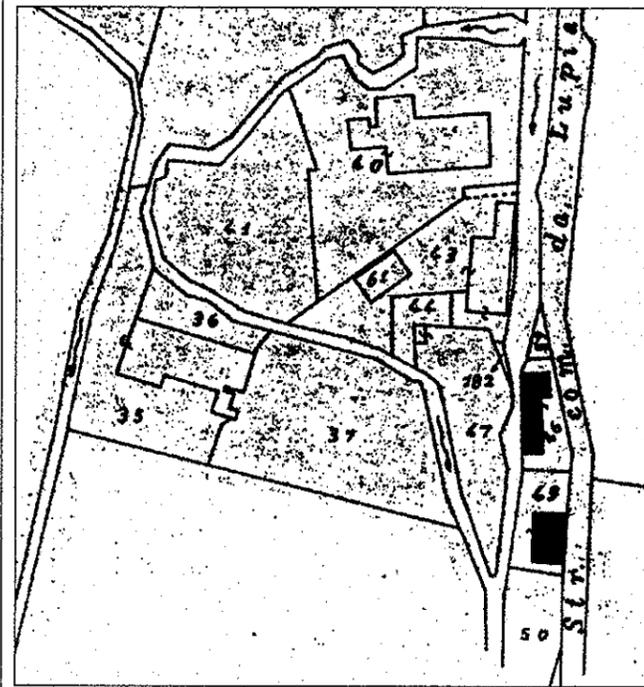
- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3 - Conferma della destinazione d'uso ad abitazione e laboratorio artigiano.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali. Le aperture, il portico, il paramento murario esterno a vista, le cornici di gronda, il comignolo.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme per gli interventi edilizi in zona rurale.



AEROFOTOGRAMMETRIA - 1:5000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ESTRATTO CATASTALE 1:2000



COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

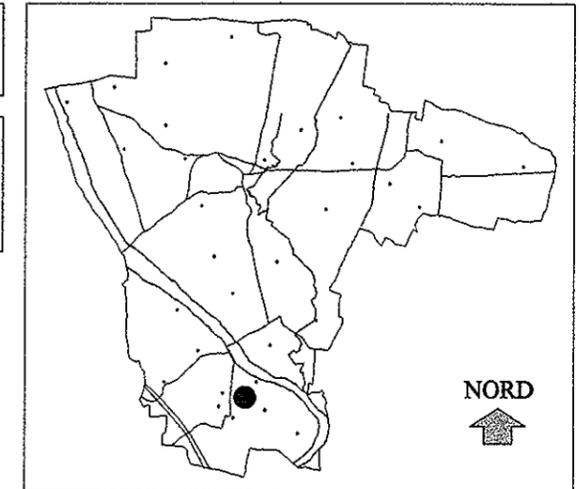
SCHEDA n. 72

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

n. .... del .....



REGIONE DEL VENETO  
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE  
"Sezione Urbanistica"

In data Argomento N°

13 MAG. 1998 N° - - 160

IL SEGRETARIO  
INTERVENTI AMMESSI

Dott. M. MARZANI BERNARDI

Mapp. n. 49

RICOSTRUZIONE DEL MANUFATTO ESISTENTE CON LE STESE CARATTERISTICHE VOLUMETRICHE ED ARCHITETTONICHE ESTERNE

Non esiste la documentazione necessaria per poter ricostruire il manufatto.

REGIONE DEL VENETO  
Allegato a Deliberazione di G.R.  
n° 2.6.7.0 in data 14 LUG. 1998.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
DIREZIONE URBANISTICA E BB.AA.  
P. LONZOSO

Mapp. n. 46

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione. INTERNA SENZA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO
- 3 - Conferma della destinazione d'uso ad abitazione e laboratorio artigiano.
- 4 - Mantenimento delle caratteristiche principali quali: le aperture, il portico, il paramento murario esterno a vista, le cornici di gronda, il comignolo.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.



Allegato alla deliberazione  
N° 92 del 25-11-96

IL SINDACO  
IL SEGRETARIO